

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-395 del 26/02/2016
Oggetto	D.LGS. 152/2006-PARTE QUINTA. LR 5/2006. DITTA ESCAVAZIONI INDUSTRIALI BARONI SRL (CAVA RONCOBOTTO) ZOCCA (MODENA). AUTORIZZAZIONE EMISSIONI IN ATMOSFERA AI SENSI DELL'ART. 269 PUNTO 2.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-403 del 26/02/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di MODENA
Dirigente adottante	GIOVANNI ROMPIANESI

Questo giorno ventisei FEBBRAIO 2016 presso la sede di Via Giardini 474/c - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di MODENA, GIOVANNI ROMPIANESI, determina quanto segue.

OGGETTO :

D.LGS. 152/2006-PARTE QUINTA. L.R. 5/2006.

**DITTA ESCAVAZIONI INDUSTRIALI BARONI SRL (CAVA RONCOBOTTO) ZOCCA (MODENA).
AUTORIZZAZIONE ALL'INSTALLAZIONE ED ESERCIZIO DI STABILIMENTO CHE PRODUCE
EMISSIONI IN ATMOSFERA AI SENSI DELL'ART. 269 PUNTO 2.**

La PARTE QUINTA del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia di qualità dell'aria relativamente a specifici inquinanti e all'inquinamento prodotto da impianti industriali, all'art. 268 punto 1, lettera o) attribuisce alla competenza della Regione il rilascio dell'autorizzazione per le emissioni in atmosfera provenienti da stabilimenti od altri impianti fissi per usi industriali o di pubblica utilità che possano provocare inquinamento atmosferico;

L'art. 269, punto 2 del citato Decreto Legislativo prevede che sia sottoposta a preventiva autorizzazione la costruzione di un nuovo impianto con emissioni inquinanti in atmosfera;

Spetta alla stessa Regione fissare i valori delle emissioni di impianti sulla base della miglior tecnologia disponibile tenendo conto delle linee guida fissate dallo Stato e dei relativi valori di emissione;

Spetta ad ARPAE-Modena, Distretto territorialmente competente, e ARPAE Sezione Provinciale di Modena, effettuare i controlli di rispettiva pertinenza in base all'art. 269, punto 6, del D.lgs.152/2006.

La ditta ESCAVAZIONI INDUSTRIALI BARONI SRL con sede legale nel comune di Sassuolo (MO), V. Braidà n. 64/66, ha presentato alla Provincia di Modena in data 28/4/2015, nell'ambito del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto di coltivazione 2015-2020 della cava di argilla denominata "RONCOBOTTO" domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 269 punto 2) del D.Lgs. 152/2006, concernente un nuovo stabilimento per l'attività di estrazione di argille nel comune di ZOCCA, Loc. Roncobotto, provincia di Modena;

Dal progetto presentato a corredo della predetta domanda di autorizzazione nel quale sono indicati il ciclo produttivo, le tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, la quantità e la qualità delle emissioni, risultano:

- le emissioni diffuse in atmosfera derivanti dall'attività di estrazione di argille dalla cava denominata "RONCOBOTTO", in comune di Zocca (Polo 20);
- la seguente durata dell'intervento: 5 anni
- la seguente quantità di volumi estratti:
 - scavo complessivo: 1.325.000 mc
 - spurgo: 796.000 mc
 - materiale argilloso commercializzabile: 529.000 mc

In fase di rilascio dell'autorizzazione spetta all'Autorita' Competente stabilire i valori limite di emissione e le prescrizioni, anche inerenti le condizioni di costruzione o di esercizio ed i combustibili utilizzati, a seguito di un'istruttoria che si basa sulle migliori tecniche disponibili e sui valori e sulle prescrizioni fissati nelle normative di cui ai piani e programmi di qualità dell'aria;

ARPA- Sezione di Modena Servizio Sistemi Ambientali, con nota prat. SD n. 385/2015, ha fornito contributo istruttorio dal quale risulta la conformità alla normativa tecnica per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;

Il Comune di Zocca, a seguito di Conferenza dei Servizi, indetta ai sensi della L.R. 9/1999 e smi, tenutasi c/o il Comune di Zocca il giorno 11/12/2015, ha predisposto il Rapporto sull'Impatto Ambientale per l'approvazione del progetto di "Piano di coltivazione 2015-2020 della cava di argilla Roncobotto", prot. n. 11920 del 16/12/2015, dal quale si evince la conformità urbanistica della proposta avanzata di Piano di Coltivazione e ripristino della cava in esame;

Da quanto è possibile valutare dagli atti depositati, per gli impianti e attività in progetto risultano adottate sufficienti misure ai fini del contenimento delle emissioni entro i limiti previsti dalla normativa tecnica di riferimento e il loro esercizio risulta compatibile con lo stato di qualità dell'aria della zona; risultano pertanto soddisfatte le condizioni per il rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;

Non sussistono, pertanto, condizioni ostative al rilascio dell'autorizzazione;

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Giovanni Rompianesi, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.

Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia Romagna, con sede in Bologna, v. Po n. 5.

Il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dott. Giovanni Rompianesi, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.

Le informazioni che devono essere note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell' "Informativa per il trattamento dei dati personali" consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 474/C e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it.

Per quanto precede,

il Dirigente determina

di autorizzare ai sensi dell'art. 269, punto 2 del D.Lgs. 152/06, la ditta ESCAVAZIONI INDUSTRIALI BARONI SRL ad installare ed esercire uno stabilimento da ubicarsi nel comune di ZOCCA, c/o Cava Roncobotto (Polo 20), loc. Roncobotto, provincia di Modena nel rispetto dei limiti e delle prescrizioni sottoindicati:

Fase produttiva	Prescrizioni Tecniche per il contenimento/mitigazione delle emissioni diffuse
ATTIVITA' ESTRATTIVA	• Argini perimetrali in terra rinverditi con vegetazione arborea ed arbustiva posti a protezione di eventuali ricettori limitrofi; • realizzazione di piste idonee per l'accesso ed il transito degli automezzi per limitare il risollevamento delle polveri; • utilizzo di macchine rispondenti alle normative vigenti e sottoposte regolarmente al piano di manutenzione.
CARICO/SCARICO/ MOVIMENTAZIONI	• In fase di carico, riduzione delle altezze di caduta del materiale estratto all'interno del vano di carico; • movimentazione lenta del materiale con i mezzi cingolati e degli automezzi, in modo da limitare la polverosità; • periodiche operazioni di bagnatura (*) ed umidificazione del materiale movimentato.
STOCCAGGIO	• Stoccaggio temporaneo degli spurghi all'interno della cava, con progressivo costipamento dei materiali in accumulo, in attesa del ripristino; • periodiche operazioni di bagnatura (*) degli accumuli in stoccaggio.
TRANSITO MEZZI SU STRADE E PISTE DI CANTIERE	• Periodiche operazioni di bagnatura delle (*) piste; • movimentazione del materiali in mezzi con cassone coperto; • limitazione della velocità di transito a 30 km/h all'interno delle piste di cantiere; • in caso di utilizzo della viabilità pubblica: – il trasporto del materiale verso i siti di destinazione (frantoi, ceramiche, ecc) dovrà essere eseguito con cassone a pieno carico consentito, al fine di limitare il numero di viaggi sulla viabilità pubblica; – la programmazione oraria dei viaggi dovrà essere plausibilmente calibrata per non interferire in maniera rilevante con la circolazione viaria ordinaria; – asfaltatura o misura antipolvere equivalente del tratto di carreggiata d'immissione sulla viabilità pubblica; – evitare l'imbrattamento della viabilità ordinaria con polvere o con fango (che una volta asciugato diventa una fonte aggiuntiva di polverosità aerodispersa) mediante la pulizia delle ruote e dello chassis degli autocarri da

	effettuarsi qualora le condizioni metereologiche possano determinare l'insorgenza di tale problematica.
--	---

(*) la frequenza e la periodicità di tali operazioni dipenderà dalle condizioni meteorologiche del periodo; durante la stagione estiva, e comunque in condizioni di caldo secco, tali operazioni andranno ripetute più volte al giorno per ridursi in quei periodi in cui la stagionalità dona naturalmente al materiale un grado di umidità tale da limitarne la diffusione.

La durata delle emissioni sarà di 8 h/giorno per circa 154 giorni/anno, nell'arco di cinque /5 anni.

Prescrizioni relative alla messa in esercizio e messa a regime

La Ditta deve comunicare, tramite Posta Elettronica Certificata o lettera raccomandata, ad ARPAE (SAC di Modena), al Comune nel cui territorio è insediato lo stabilimento e ARPAE – Distretto territorialmente competente:

- la data di **messa in esercizio** con almeno 15 giorni di anticipo.

Entro la data di messa a regime devono essere realizzate le prescrizioni tecniche per il contenimento/mitigazione delle emissioni diffuse. Tra la data di **messa in esercizio** e quella di **messa a regime** non possono intercorrere più di **60 giorni**.

La validità della presente autorizzazione scade il 26/2/2031.

La validità dell'autorizzazione potrà avere termine in data antecedente, in concomitanza con la scadenza dell'autorizzazione all'attività estrattiva e di sistemazione del "Piano di Coltivazione e Ripristino" della "CAVA RONCOBOTTO".

La domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno un anno prima della scadenza.

Sono fatti salvi i pareri, i nulla osta e le autorizzazioni previste dalle altre normative vigenti.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
ARPAE-SAC MODENA
Dott. Giovanni Rompianesi

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. ____ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data _____ Firma _____

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.